

Padova, 24 giugno 2022

COMUNICATO STAMPA 66/2022

DOMUS OPERA
Cattedrale e Battistero
Palazzo vescovile e Museo diocesano

Un nuovo nome per indicare il complesso vescovile di Piazza Duomo

Lavori in corso dal 27 giugno al 7 luglio per allestire un percorso innovativo di fruizione del magnifico capolavoro di Giusto de' Menabuoi – inserito nel patrimonio Unesco “I cicli affrescati del XIV secolo di Padova” – e dell’insieme dei beni artistici che affacciano su piazza Duomo d’ora in poi denominati

DOMUS OPERA
Cattedrale e Battistero
Palazzo vescovile e Museo diocesano

Questa denominazione, volutamente scelta in latino, esprime la specificità e la molteplicità di valenze simboliche, storiche e culturali dell’intero complesso artistico-monumentale. Con *Domus*, al genitivo, si qualifica l’edificio “del Duomo” (la Cattedrale), la casa del Vescovo (Palazzo vescovile) e la Chiesa, “casa” che accoglie ogni uomo. Con *Opera* si vuole indicare l’insieme degli edifici e dei manufatti realizzati nei secoli in quella che possiamo definire la “cittadella episcopale”.

Un **nome “nuovo”** che si accompagna a un altrettanto **nuovo progetto di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico** che la Diocesi di Padova ha voluto e realizzato in partnership con l’impresa culturale Kalatà di Mondovì (Cuneo), già attiva sul piano nazionale con progetti di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale italiano.

Il progetto di valorizzazione e nuova fruizione, è il risultato di un lungo processo avviato attraverso una prima analisi della Fondazione Fitzcarraldo, e proseguito con l’acquisizione di varie manifestazioni di interesse fino alla scelta del piano di gestione proposto da Kalatà, è ora ai blocchi di partenza, pronto a essere presentato al pubblico.

Obiettivo? Proporre un’innovativa modalità di fruizione del patrimonio culturale di *Domus Opera*, valorizzando il Battistero della Cattedrale con il suo ciclo di affreschi di Giusto de’ Menabuoi, gioiello del Trecento patavino, da un anno (24

luglio 2021) iscritto nel patrimonio mondiale Unesco *I cicli affrescati del XIV secolo di Padova – Padova Urbs Picta*.

Come? Il pubblico verrà accompagnato a conoscere l'opera, immergendosi nella sua storia e nella sua bellezza attraverso l'uso delle più avanzate tecnologie.

A partire dal 9 luglio sarà Kalatà a gestire questo nuovo percorso, definito in sinergia con la Diocesi: l'ingresso al Battistero non avverrà più direttamente da Piazza Duomo ma dall'interno della Cattedrale, entrando nella Sala del Capitolo (sala multimediale di prelettura), curata da NEO (*Narrative Environments Operas*) per la parte multimediale, e da *Professional Show* per l'installazione tecnologica. Qui il pubblico potrà vivere un'esperienza immersiva nel contesto artistico degli affreschi di Giusto de' Menabuoi, edotto sul valore teologico e liturgico dei luoghi, messi in evidenza da un apposito sistema di illuminazione, realizzato da I-Guzzini, quale sponsor tecnico del progetto.

Alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che ha già concorso nel progetto di valorizzazione del Battistero, la Diocesi di Padova ha presentato richiesta di sostegno per il recupero dell'edificio e per il percorso multimediale. Questa valorizzazione del patrimonio artistico s'inserisce nel percorso che ha già visto il restauro dell'intero ciclo pittorico del Battistero, sostenuto dal Mic – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso.

L'inaugurazione del nuovo percorso si terrà nel pomeriggio di **venerdì 8 luglio 2022**, alla presenza del **vescovo Claudio Cipolla** e delle autorità cittadine. **Dal 9 luglio** il nuovo percorso sarà aperto al pubblico con la possibilità di scegliere diverse opzioni di visita:

- **visita al Battistero con audioguida**, in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo della durata di circa 45 minuti, partendo dalla Sala del Capitolo.
- **visita guidata al Battistero e al Museo diocesano**, della durata di circa 90 minuti, a partire dal Museo diocesano e dal Palazzo vescovile (30 minuti circa) e a seguire il Battistero; in questo caso la visita sarà condotta, su prenotazione, da una guida qualificata.

Sarà possibile anche la sola **visita del Museo diocesano**.

Sono previste forme agevolate e promozionali per gruppi parrocchiali e scolaresche.

La prenotazione *on line* avverrà attraverso l'attuale piattaforma fino al 30 giugno 2022 e successivamente tramite:

- la pagina dedicata sul sito www.kalata.it
- *call center* +39 0174 330976;

- indirizzo email booking@kalata.it;
- direttamente in biglietteria

CHIUSURA TEMPORANEA

Per completare l'allestimento del nuovo percorso, il Battistero e il Museo diocesano rimarranno chiusi al pubblico **dal 27 giugno al 7 luglio 2022**.